Circolare n°471/C/2021: Nomina organi di controllo S.R.L. prorogata al 30 aprile 2021.

19 Ottobre 2021

Dopo l'approvazione del Senato intervenuta il 13 ottobre u.s., il Disegno di Legge di conversione con modificazioni del D.L. 118/2021, passa ora all'esame della Camera, in vista della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Al riguardo, l'emendamento approvato dalle Commissioni riunite Giustizia e Industria del Senato, e confluito nel maxiemendamento del Governo, accoglie le istanze dell'ANCE in merito alla necessità di spostare ancora il termine relativo alla nomina degli organi di controllo per le s.r.l. e le società cooperative che, per due esercizi consecutivi, abbiano superato almeno uno dei limiti stabiliti rispettivamente a livello patrimoniale e reddituale, pari, ciascuno, a 4 milioni di euro e di occupazione pari a 20 dipendenti.

In particolare, nel DDL è stato previsto che l'obbligo di nomina di tale figura scatta entro il termine per l'approvazione del bilancio 2022 da effettuare, quindi, entro il termine ordinario del **30 aprile 2023**, per tenere conto dell'intervenuta emergenza sanitaria. Viene, quindi, superata l'attuale scadenza fissata, in linea generale, al 30 aprile 2022, per le s.r.l. che, nel 2020 e 2021, avessero superato almeno uno dei limiti patrimoniali, reddituali e di occupazione sopracitati.

L'ulteriore novità d'interesse per il settore delle costruzioni, contenuta nel D.L. 118/2021, è l'inclusione tra gli esperti che gestiranno dal 15 novembre prossimo, la "**composizione negoziata della crisi**", dei soggetti non iscritti negli albi professionali, ma con comprovata esperienza nelle procedure di ristrutturazione aziendale, concluse con piani di risanamento attestati, accordi di ristrutturazione dei debiti e concordati preventivi con continuità che abbiano escluso il fallimento dell'impresa.

Resta fermo, come ulteriore condizione per l'accesso in qualità di esperto, il possesso della specifica formazione prevista con il decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di prossima emanazione. Inoltre, nel corso della discussione parlamentare, sono stati accolti dalle Commissioni riunite due Ordini del giorno, che contengono, in linea con quanto richiesto dall'ANCE, l'impegno formale del Governo a:

- valutare l'opportunità di coinvolgere le rispettive associazioni di categoria nell'elaborazione degli indici di crisi, anche mediante l'introduzione di una norma specifica;
- valutare la possibilità di specificare, con apposito provvedimento normativo, le modalità e i requisiti di partecipazione delle Associazioni di categoria negli OCRI a livello locale.

Sul tema si ricorda, infine, che il D.L. 118/2021 proroga l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa dal 1° settembre 2021 al 16 maggio 2022, rinvia al 31 dicembre 2023 anche le segnalazioni d'allerta, ivi compresi gli indici di crisi, ed introduce, dal 15 novembre 2021, un meccanismo semplificato di "composizione negoziata della crisi".

46584-Circolare n 471_C_2021.pdfApri